



## Proves d'accés a la universitat

---

# Llengua estrangera **Italià**

### Sèrie 1 - A

Espai per a la correcció

| Qualificació           |  |
|------------------------|--|
| Comprensió oral        |  |
| Comprensió escrita     |  |
| Expressió escrita      |  |
| Suma de notes parcials |  |
| Qualificació final     |  |

Espai per a la revisió

| Comprovació | 2a correcció |
|-------------|--------------|
|             |              |
|             |              |
|             |              |
|             |              |
|             |              |

Etiqueta de qualificació

Etiqueta de correcció

Etiqueta de l'estudiant

Ubicació del tribunal .....

Número del tribunal .....

---

L'esame è costituito da TRE parti. Le due prime valgono 3 punti ciascuna; la terza, 4 punti.

Nelle due prime parti (Comprensione orale e Comprensione del testo) dovete rispondere a una serie di domande (rispettivamente, otto risposte chiuse e sei risposte aperte).

Nella terza parte (Espressione scritta) dovete scrivere una redazione a partire da UNO dei due temi proposti.

Leggete attentamente le indicazioni che si danno specificamente per ogni parte dell'esame.

---

## Parte 1: Comprensione orale

### **INTERVISTA A ALESSANDRO PIPERNO, AUTORE DEL LIBRO *IL MANIFESTO DEL LIBERO LETTORE. OTTO SCRITTORI DI CUI NON SO FARE A MENO***

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

*dilettante*: Chi si dà a una certa attività per puro piacere personale.

*stravolgere*: Interpretare in modo arbitrario.

*ordito*: Le linee essenziali di un'opera letteraria.

*proselitismo*: La tendenza a fare proseliti, cioè adepti, affiliati, sostenitori.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte. Domande e risposte si riferiscono sempre e solo alla registrazione.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

## DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[3 punti: 0,375 punti per ogni risposta giusta; -0,125 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Espai per a la correcció |                          |                          |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Correcta                 | Incorrecta               | No contestada            |
| 1.                        | <p>Chi rientra nella definizione di <i>libero lettore</i> di Alessandro Piperno?</p> <p><input type="checkbox"/> I lettori esperti non professionali.</p> <p><input type="checkbox"/> Qualsiasi persona che legga senza farsi pagare.</p> <p><input type="checkbox"/> Le persone che non s'interessano molto ai libri.</p> <p><input type="checkbox"/> Piperno chiama <i>liberi</i> i lettori impulsivi e disinformati.</p>       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2.                        | <p>Secondo Alessandro Piperno, i liberi lettori hanno</p> <p><input type="checkbox"/> una scarsa capacità critica.</p> <p><input type="checkbox"/> un gusto limitato.</p> <p><input type="checkbox"/> un criterio autonomo.</p> <p><input type="checkbox"/> un impatto debole sul settore del libro.</p>                                                                                                                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3.                        | <p>In che cosa consisteva il godimento della lettura per Nabokov, secondo Piperno?</p> <p><input type="checkbox"/> Nell'analisi approfondita dei romanzi.</p> <p><input type="checkbox"/> Nell'identificazione con i personaggi.</p> <p><input type="checkbox"/> Nella lettura di autori quali Balzac, Henry James o Thomas Mann.</p> <p><input type="checkbox"/> Nell'apprezzare anche le parti meno riuscite di un romanzo.</p> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4.                        | <p>Di Stendhal, a Piperno piace che</p> <p><input type="checkbox"/> era uno scrittore pragmatico.</p> <p><input type="checkbox"/> scriveva male e non se ne vergognava.</p> <p><input type="checkbox"/> il suo stile trasmette serietà, dignità.</p> <p><input type="checkbox"/> scriveva in un modo spontaneo e poco esigente.</p>                                                                                               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5.                        | <p>A proposito di Flaubert, Piperno dice che</p> <p><input type="checkbox"/> se avesse scritto di più sarebbe stato più influente ancora.</p> <p><input type="checkbox"/> qualsiasi scrittore può imparare tanto dalla sua autoesigenza.</p> <p><input type="checkbox"/> non è stato giustamente apprezzato.</p> <p><input type="checkbox"/> scrisse pochissimo perché era pigro e ossessivo.</p>                                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6.                        | <p>Secondo Piperno, <i>Madame Bovary</i> è un romanzo che</p> <p><input type="checkbox"/> confermò il talento di Flaubert.</p> <p><input type="checkbox"/> ha come protagonista un personaggio antipatico.</p> <p><input type="checkbox"/> il lettore non sa se amare oppure odiare.</p> <p><input type="checkbox"/> lascia indifferenti i lettori più sperimentati.</p>                                                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7.                        | <p>Alessandro Piperno</p> <p><input type="checkbox"/> è stato un lettore precoce.</p> <p><input type="checkbox"/> ha imparato a leggere molto tardi.</p> <p><input type="checkbox"/> adesso si pente di essersi dedicato alla letteratura.</p> <p><input type="checkbox"/> si è interessato alla letteratura a partire dall'adolescenza.</p>                                                                                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8.                        | <p>Da quanto si dice nel testo, Alessandro Piperno NON è</p> <p><input type="checkbox"/> critico letterario.</p> <p><input type="checkbox"/> professore all'università.</p> <p><input type="checkbox"/> scrittore di romanzi.</p> <p><input type="checkbox"/> un grande lettore di romanzi.</p>                                                                                                                                   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Correctes                | Incorrectes              | No contestades           |
| Recompte de les respostes |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Nota de comprensió oral   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <input type="text"/>     |                          |                          |

## Parte 2: Comprensione del testo

### COME L'IA (NON) TRASFORMA IL LAVORO

Il discorso dominante sull'intelligenza artificiale (IA) parla di una tecnologia rivoluzionaria capace di trasformare radicalmente la nostra società a partire dal modo in cui produciamo valore con il nostro lavoro. L'IA promette efficienza, ottimizzazione di processi, **risorse** e decisioni, e una maggiore libertà rispetto alle mansioni più ripetitive. Ma al contrario di quanto si possa pensare, non è una buona notizia.

Per comprendere l'impatto dell'IA sul mondo del lavoro è necessario partire dalle radici della sua logica operativa: gli algoritmi. Un algoritmo è una sequenza finita di istruzioni che permettono di risolvere un problema o svolgere un compito e che possono essere espresse in vari modi: con il linguaggio naturale, con diagrammi di flusso o con il codice informatico. Anche una ricetta di cucina o le istruzioni per assemblare un mobile sono degli algoritmi.

Gli algoritmi, dunque, sono strumenti per catturare, sistematizzare e riprodurre l'intelligenza umana applicata al lavoro. Questa *intelligenza del lavoro* è un sapere pratico che si sviluppa nell'attività collettiva a partire dall'interazione con strumenti e tecnologie. Fin dall'epoca industriale i processi produttivi sono stati scomposti in operazioni elementari misurabili e trasferibili alle macchine sotto forma di algoritmi o, se preferiamo, *istruzioni*. Una logica che oggi ritroviamo nei sistemi di IA, che funzionano proprio grazie a una vasta accumulazione di conoscenza umana estratta dal lavoro, trasformata in dati e utilizzata per addestrare i modelli a riconoscere *schemi* e prendere *decisioni*.

Ma il *lavoro* dal quale si estrae questa conoscenza non è solo quello salariato, ma anche quello informale gratuito — si pensi ai social media, dove gli utenti generano contenuti, interazioni e metadati che le aziende usano per addestrare IA sempre più sofisticate —, così come i prodotti della cultura e della creatività, e infine l'interazione diretta dell'uomo con la macchina, per esempio attraverso i *chatbot* e gli assistenti vocali, dove il semplice atto di comunicare con la tecnologia contribuisce a perfezionarla: tutti quanti dati gratuiti che vengono inglobati in questa dinamica estrattiva.

Testo adattato da  
Paolo RUTA. *Treccani.it* [on line] (24 marzo 2025)

**risorsa:** Mezzo con cui è possibile provvedere a un bisogno, a una necessità.

Rispondete alle domande indicate qui sotto. In alcuni casi, per rispondere alle domande dovrete riprendere parole o segmenti di frasi del testo; in altri casi, invece, la risposta dovrete elaborarla voi senza ricopiare in nessun caso intere frasi del testo. Ricordate che le domande si riferiscono tutte soltanto al testo.

[3 punti: 0,5 punti per ogni risposta adeguata. Gli errori ortografici e grammaticali possono comportare una penalizzazione di fino a -0,3 punti sul voto globale di questa parte dell'esame. Le risposte non comprensibili verranno considerate non valide.]

1. Trovate nel testo una struttura aggettivale che equivale a *in grado di*.
2. Trovate nel testo una parola dal significato affine a quello di *compito*.

3. Individuate nel testo frasi con cui venga definito il termine *algoritmo*.
  
4. Come si spiega nel terzo paragrafo il rapporto degli algoritmi con le macchine?
  
5. Nell'ultimo paragrafo si fa riferimento a due forme di *lavoro*: provate a definirle, spiegando la differenza tra *salariato* e *informale*.
  
6. Indicate in quali frasi del testo si spiega l'affermazione del primo paragrafo secondo la quale quel che promette l'IA «non è una buona notizia».

|                                                      |  |
|------------------------------------------------------|--|
| 1.                                                   |  |
| 2.                                                   |  |
| 3.                                                   |  |
| 4.                                                   |  |
| 5.                                                   |  |
| 6.                                                   |  |
| Penalizzazione per errori ortografici o grammaticali |  |
| Voto della comprensione del testo                    |  |

### Parte 3: Espressione scritta

Scrivete una redazione tra le 125 e le 150 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Il testo che avete letto fa riferimento a una questione di assoluta attualità, com'è l'intelligenza artificiale. Un tempo si pensava che *le macchine* ci avrebbero liberati dai lavori più pesanti, nel testo invece si punta al fatto che si è già cominciati a lavorare noi per le macchine. Provate a rispondere a queste due domande: chi è che guadagna con il nostro lavoro informale?; se la tecnologia pensa per noi, non rischiamo di perdere l'abitudine di pensare, e quindi di creare?
2. La registrazione che avete ascoltato parlava di romanzi e lettori. A un certo punto, Alessandro Piperno fa queste due affermazioni: da una parte, non pensa che chi ha l'abitudine di leggere debba interrogarsi sulle ragioni degli altri per non leggere; dall'altra, non ritiene «che il diffuso consumo di cultura sia di per sé positivo». Che ne pensate, di queste sue opinioni?

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| Competenza grammaticale             |  |
| Lessico                             |  |
| Organizzazione e coerenza del testo |  |
| Correttezza ortografica             |  |
| Voto dell'espressione scritta       |  |



Comprovació i 2a correcció:

3a correcció:

Etiqueta de l'estudiant



**IEC**  
Institut d'Estudis  
Catalans